



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 123 DEL 03/09/2009

CONTROVERSA PENDENTE INNANZI AL TRIBUNALE DI RIMINI - SEZ. LAVORO R.G. 1117/2008. PROPOSTA CONCILIATIVA FORMULATA DAL COLLEGIO DI CONCILIAZIONE NELL'INCONTRO PRESSO LA D.P.L. DI RIMINI DEL 27.08.2009

L'anno duemilanove , il giorno tre , del mese di settembre , alle ore 14:30 nella Residenza comunale.

La Giunta si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Marco Tamanti.

Partecipa alla Seduta la Dott.ssa Claudia Rufer, Segretario Generale Supplente, e ne cura la verbalizzazione (T.U. n. 267/2000, art. 97, c. 4 ).

1	TAMANTI MARCO	Sindaco	P
2	GERBONI MARIA CLAUDIA	Vice Sindaco	P
3	TONTI GIANFRANCO	Assessore	P
4	MANCINI ASTORRE	Assessore	P
5	ANGELINI ALESSANDRA	Assessore	P
6	PALMACCI MAURO	Assessore	

Totale presenti n. 5

Il presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta.

Visti i seguenti PARERI previsti dall'art. 49 - comma 1 – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

**Parere favorevole per la Regolarità Tecnica**

Il Responsabile del Servizio  
Claudia Rufer

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che nella causa pendente innanzi al Tribunale di Rimini (R.G. 1117/2008) il Giudice adito all'udienza del 19.05.2009 disponeva la sospensione del giudizio al fine dell'esperimento, nei termini di legge, del tentativo obbligatorio di conciliazione;

- che in data 26.06.2009 (prot. n.18290) la Omissis notificava al Comune "Istanza per l'esplicitamento del tentativo obbligatorio di conciliazione" innanzi alla Direzione Provinciale del Lavoro, con la quale proponeva le medesime domande di cui al ricorso suddetto;

- che il Comune di Cattolica con deliberazione G.M. n.103 del 25.08.2009 decideva di non accogliere le pretese avanzate con il tentativo di conciliazione del 26.06.2009 dando incarico ai legali di depositare presso la D.P.L. di Rimini osservazioni scritte in merito alla suddetta controversia di lavoro, al fine di difendere il legittimo operato dell'Amministrazione Comunale;

Visto che in data 27.08.2009 si è tenuto l'incontro presso la D.P.L. di Rimini per l'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione conclusosi con una proposta conciliativa formulata dal Collegio a maggioranza (contrario il componente di nomina del Comune) nei seguenti termini: "corresponsione alla Omissis di una somma pari ad Euro 50.000,00.= al netto delle ritenute di legge, a titolo transattivo ed al fine di evitare l'alea del giudizio, senza pertanto alcun riconoscimento della posizione giuridica vantata dalla lavoratrice ed in luogo della stabilizzazione nel posto di lavoro";

- che il Presidente del Collegio di Conciliazione ha rinviato la trattazione del tentativo di conciliazione al giorno 08.09.2009 per consentire alle parti di valutare l'opportunità di aderire alla suddetta proposta;

Vista la Nota informativa dell'Ufficio di Avvocatura Pubblica prot. n.24384 del 1.09.2009;

Ritenuto non opportuno aderire alla proposta conciliativa così come formulata dal Collegio non sussistendo i presupposti per accogliere le pretese avanzate dall'istante nei confronti dell'Amministrazione comunale;

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/200;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 19.04.2007 che in relazione ai dati sensibili e giudiziari richiama il principio di non eccedenza e di indispensabilità rispetto alle finalità perseguite con i singoli atti;

Ritenuto doveroso ed opportuno in attuazione dei principi su menzionati redigere la presente deliberazione con Omissis dei dati personali consultabili solo da interessati e controinteressati con l'accesso agli atti a disposizione degli uffici;

A voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1) - di non accogliere la proposta conciliativa formulata dal Collegio di Conciliazione all'incontro del 27.08.2009.

.....

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

A voti palesi e unanimi,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
Marco Tamanti

IL SEGRETARIO GENERALE  
SUPPLENTE  
Claudia Rufer

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 07.09.2009 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- ufficio legale - personale

Dalla Residenza Municipale, li 05.09.2009

Istruttore Amministrativo  
Sandrino Galli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,  
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 07.09.2009 al 22.09.2009 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);  
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Istruttore Amministrativo  
Sandrino Galli